



Pro Loco 2017

Corso di Formazione 13 Dicembre
Legge 398 e dintorni

Carlesso Maurizio per le Pro
Loco



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

QUALIFICAZIONE GIURIDICA DELLA PRO LOCO

Associazione non riconosciuta

- **L'associazione non riconosciuta**
- **- non ha Personalità Giuridica**
- **costituisce autonomo soggetto di diritto che ha propria**
- **capacità giuridica, distinta da quella delle persone che**
- **l'hanno costituita.**
- **- in giudizio sta la persona a cui è conferita la**
- **presidenza o la direzione .**
- **- il patrimonio è rappresentato dal fondo comune**
- **- ha autonomia patrimoniale imperfetta**

AUTONOMIA PATRIMONIALE IMPERFETTA

- **In via principale i debiti vengono soddisfatti con il fondo comune**
- **in caso di incapacienza del fondo comune, sono responsabili gli amministratori che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.**

- **Responsabilità dell'Amministratore**

Responsabilità patrimoniale

Responsabilità amministrativa e fiscale

Responsabilità penale

- **Responsabilità dell'Amministratore**

L'amministratore che stipula un contratto in nome e per conto dell'associazione si assume anche personalmente la responsabilità dell'adempimento dell'obbligazione.

Tale responsabilità permane anche dopo che ha cessato di essere amministratore per le attività negoziali poste in essere nel periodo in cui era in carica.

- **Tale responsabilità VALE ANCHE PER I DEBITI FISCALI.**

- **QUALIFICAZIONE FISCALE:**

ente non commerciale

- non ha fini di lucro
- può maturare utili ma non li può distribuire
- il fondo comune non è divisibile tra i soci
- la quota sociale non è rimborsabile

LA PRO LOCO

- **è Ente Non Commerciale**

perché non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

Per il raggiungimento dello scopo sociale può porre in essere occasionalmente attività commerciali.

Se esercita solo attività istituzionale

**Tale attività è fiscalmente irrilevante,
non vi è obbligo di adempimenti fiscali**

Se svolge attività commerciale occasionale

Vi è obbligo di adempimenti contabili e fiscali (con agevolazioni)

Se le attività commerciali sono prevalenti si perde la qualifica di E.N.C.

e si è soggetti alla disciplina fiscale ordinaria

ABITUALITA' e OCCASIONALITA'



L'ART. 4 /DPR 633, DEFINISCE ESERCIZIO D'IMPRESA “L'ESERCIZIO **PER PROFESSIONE ABITUALE**, ANCORCHÉ NON ESCLUSIVA, DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI O AGRICOLE DI CUI AGLI ARTT. 2135 E 2195 DEL CODICE CIVILE, ANCHE SE NON ORGANIZZATE IN FORMA D'IMPRESA

- **Per l'I.V.A. non è definito il concetto di “abitualità”.**
- L'individuazione dell'abitualità è sempre stata occasione di dibattito tra gli operatori. La stessa Amministrazione finanziaria è intervenuta più volte in relazione a specifiche fattispecie.
- **Per esempio può essere considerata abituale anche una sola prestazione quando una serie di atti economici coordinati tra di loro denoti organizzazione.**
- **E' pure considerata abituale l'attività ripetuta più volte con carattere di sistematicità.**

Quali sono le **ATTIVITÀ COMMERCIALI** per le Pro Loco?

- **Sono le attività svolte a favore di NON SOCI**
- **e quelle a favore dei SOCI dietro corrispettivo specifico**
- **esempi di attività commerciali:**
 - **CESSIONE di BENI NUOVI PER LA VENDITA**
 - **PRESTAZIONI PUBBLICITARIE**
 - **SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI E BEVANDE**
 - **SPETTACOLI CON PAGAMENTO di BIGLIETTO**
 - **ORGANIZZAZIONE di VIAGGI E SOGGIORNI TURISTICI**
 - **GESTIONE DI FIERE**

• **REGIME FISCALE L. 398/1991**

- **ACCESSO MEDIANTE OPZIONE**
- **volume proventi di carattere commerciale**
- **non superiore a 400.000 Euro anno dal 2017 prima € 250,000**
- **IVA: detrazione forfetaria del 50% proventi di natura commerciale**
 - **50% su sponsorizzazioni**
 - **1/3 su cessioni di riprese televisive**
- **IRES: imponibile 3% dei proventi commerciali + le plusvalenze patrimoniali**
- **IMPONIBILE IRAP = reddito forfetario (3%) + retribuzioni, + compensi,**
- **+ interessi passivi**

- • **ESONERO DALLA TENUTA DELLA CONTABILITA'**,
- con l'obbligo di registrazione dei corrispettivi in apposito registro entro il 15
- del mese successivo sul **prospetto riepilogativo** e obbligo di conservazione e
- numerazione delle fatture ricevute e di quelle eventualmente emesse.
- • **ESONERO DALLA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA.**
- • **ESONERO DALLA COMUNICAZIONE ANNUALE DEI DATI IVA.**
- • **ESONERO** dalla certificazione dei corrispettivi per le
- attività commerciali (ne scontrino ne ricevuta fiscale).
- • **OBBLIGO** di versare trimestralmente l'Iva.
- • **OBBLIGO** di presentare la dichiarazione dei redditi (Unico E.N.C.) IRAP
e il modello 770 nei casi in cui siano state effettuate
- ritenute d'acconto.

GESTIONE DELLE PRO LOCO SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 398 del 16/12/1991

- Le Pro Loco sono enti non commerciali senza scopo di lucro che hanno per oggetto principale le finalità e le attività istituzionali indicate nello Statuto e possono, al fine di raggiungere il loro scopo sociale, porre in essere attività commerciali. Le attività economiche sono quindi da considerarsi strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali o statutarie.
- La Legge n. 398 del 16/12/1991 trova applicazione per le associazioni che nel precedente periodo d'imposta non hanno superato proventi per attività commerciali superiori a € 250.000,00 fino al 31,12,2016 e **€ 400,000,00 dal 01,01,2017**. Nel caso in cui tale limite sia stato superato o non sia esercitata l'opzione a tale regime, i regimi tributari applicabili possono essere:
- Regime forfetario ex D.Lgs 460/97
- Regime semplificato per incassi da 250.000 a 400.000 € Regime ordinario per incassi oltre 400.000.
- L'adesione alla 398/1991 è vincolante per 5 anni a meno che non si verifichino dei casi che provocano l'immediata uscita dal regime.



ADEMPIMENTI FISCALI

- a) Rilevazione e conservazione delle fatture d'acquisto
- Le fatture d'acquisto vanno numerate e conservate progressivamente (art. 39 DPR n. 633 del 26/10/1972).
- b) Rilevazione delle fatture di vendita e dei corrispettivi
- **Le fatture di vendita e i corrispettivi devono essere annotati entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento** (es. i corrispettivi di settembre devono essere annotati entro il 15 ottobre) in un apposito registro istituito dal D.M. 11/02/1997 (Allegato A). Ogni provento derivante da attività commerciale deve essere indicato in una distinta d'incasso da redigere in duplice copia e da presentare all'ufficio accertatore (art. 8 DPR n. 640 del 26/10/1972) ovvero alla SIAE di cui si dirà in seguito.
- E' obbligatoria l'emissione di fattura per i proventi derivanti da pubblicità, sponsorizzazione, cessione o concessione di diritti di ripresa televisiva e di trasmissione radiofonica (art 74 n. 6 DPR n. 633 del 26/10/1972).
- Le pro loco non sono tenute all'emissione di ricevute o scontrini fiscali e sono esonerate dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi (art. 2 DPR 696/1996).



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Altre annotazioni



•Devono essere osservati tutti gli adempimenti relativi ad operazioni intracomunitarie (art. 47 DL n. 331 del 30/08/1993) derivanti dall'acquisto o dalla vendita di beni o servizi da o verso operatori residenti sul suolo europeo e annotate su apposito prospetto le plusvalenze patrimoniali (ricavi provenienti dalla cessione di beni facenti parte del patrimonio dell'associazione come, ad esempio, l'utile derivante dalla cessione di una vettura o di un immobile di proprietà).



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Calcolo dell'IVA, versamenti periodici e codici tributo per il versamento

- L'iva si calcola e si versa in modo forfettario pari al 50% sul totale dell'iva sulle vendite e sui corrispettivi da attività e manifestazioni. Si noti che tale regola vale, dal 01/01/2015, anche per l'imposta su proventi da sponsorizzazioni poiché fino al 31/12/2014 per questo tipo di proventi il versamento dell'iva ammontava al 90% dell'imposta.
- L'iva sugli acquisti non è detraibile.
- La liquidazione è trimestrale e non viene calcolato alcun tasso di interesse.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Periodicità versamenti

Trimestre	Scadenza versamento	Codice tributo
1° trimestre	16/05/2017	6031
2° trimestre	16/08/2017	6032
3° trimestre	16/11/2017	6033
4° trimestre	16/02/2018	6034

I versamenti vengono fatti utilizzando canali telematici come l'utilizzo di un canale Entratel, tramite un intermediario telematico, oppure dell'internet banking della propria banca (art. 47 co. 49 L. n. 248/2006).



Calcolo dell'imponibile ai fini delle imposte sul reddito (IRES)



- La 398/1991 dispone che il reddito imponibile ai fini dell'Ires (imposta sul reddito) è determinato applicando all'ammontare dei proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali un coefficiente di redditività pari al 3% a cui vanno sommate le plusvalenze patrimoniali, vale a dire che sul totale dei proventi da attività commerciali solamente il 3% di questo è sottoposto a tassazione Ires. Ciò che si ricava non è l'imposta ma la base imponibile da sottoporre a tassazione.
- *Attenzione:* ai sensi dell'art. 37 co. 2 L. 242/200, ai soli fini Ires, non concorrono a formare reddito imponibile i proventi commerciali conseguiti per un numero di eventi pari a 2 per ogni anno e per un importo complessivo non superiore a € 51.645,69 (D.M. del 10 novembre 1999).



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Ricavi istituzionali e comm.li



Esempi di ricavi istituzionali e ricavi proventi da attività commerciale

Attività non commerciale

Quote associative
Liberalità ricevute da enti pubblici
Liberalità ricevute da privati
Corrispettivi per servizi resi a soci*
Vendita del giornalino agli associati
Raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente
Contributi da enti pubblici per attività istituzionali e con finalità sociali

Attività commerciale (art. 148 DPR 917/86)

Vendita di prodotti
Pubblicità e sponsorizzazioni
Cessione di diritti di ripresa televisiva o radiodiffusioni
Prestazioni di servizi resi a non soci
Somministrazione di alimenti e bevande e corrispettivi da feste con stand gastronomici
Corrispettivi da manifestazioni spettacolistiche con ingresso a pagamento
Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Servizi resi

**Importante:* affinché i corrispettivi per servizi resi a soci siano considerati istituzionali, ovvero defiscalizzati cioè non sottoposti ad alcuna tassazione, è necessario che siano rese prestazioni in diretta attuazione degli scopi istituzionali (RM n. 38/2010 e CM n. 124/1998) e che non siano relative a prestazioni specifiche.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

f) Calcolo dell'imponibile ai fini IRAP

• Il DLgs n. 446 del 15/12/1997 regola l'Imposta regionale sulle attività produttive e impone che l'Irap colpisca tutti i soggetti esercitanti attività economica tra cui le Pro Loco, prevedendo proprio all'art. 10 co. 2 il caso delle associazioni che svolgono in via non esclusiva attività commerciale. Per le associazioni che hanno adottato il regime della Legge n. 398 del 16/12/1991, il reddito imponibile ai fini Irap si determina aumentando il reddito imponibile ai fini Ires di:

- retribuzioni sostenute per lavoratori dipendenti
- compensi spettanti a collaboratori coordinati e continuativi
- compensi spettanti a prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente
- interessi passivi (art. 17. Co. 2 DLgs n. 446 del 15/12/1997).



Versamenti IRES/IRAP e scadenza invio UNICO e Modello Irap



- I modelli dichiarativi dell'Ires (detto UNICO) e dell'Irap vanno trasmessi all'Agenzia delle Entrate entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di cui si stanno inviando i dati fiscali (art. 2 DPR n. 322 del 1998).
- I versamenti a saldo delle imposte devono essere fatti entro il **30 giugno dell'anno di presentazione** della dichiarazione stessa (art. 17 DPR n. 435 del 07/12/2001) fatte salve tutte le regole dei versamenti in acconto o a rate previste per le imposte sul reddito.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Altri adempimenti dichiarativi

- Altri adempimenti fiscali riguardano le dichiarazioni da presentare:
- “Spesometro” (Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva): annualmente deve essere spedito questo modello all’Agenzia delle Entrate entro il 20 aprile;
- Adempimenti del sostituto d’imposta e modello 770: se sono pagati compensi con ritenuta d’acconto occorre all’invio entro i termini della Certificazione e del modello 770.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Esoneri fiscali provenienti dalla 398/1991

- I vantaggi dell'adesione alla Legge 398/1991 consistono in una serie di esoneri:
- esonero dall'obbligo della tenuta della contabilità: non è obbligatorio tenere le scritture contabili, il libro giornale, il libro degli inventari, il libro dei beni ammortizzabili, il libro magazzino, i registri Iva;
- esonero dall'obbligo della presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e della Dichiarazione Iva;
- esonero dalla compilazione degli Studi di Settore.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Dichiarazioni da presentare



Dichiarazioni	L. 398/1991	D.Lgs 460/1997	Ordinario/ Semplicato
Dichiarazione Iva	No	Si*	Si*
Unico (Ires)	Si	Si	Si (più Studi di settore)
Irap	Si	Si	Si
Spesometro	Si	Si	Si



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Adempimenti contabili



Registri	L. 398/1991	D.Lgs 460/1997	Ordinario	Semplificato
Iva: Registro acquisti	No	Si	Si	Si
Iva: Registro vendite	No	Si	Si	Si
Iva: Registro corrispettivi	No *	Si	Si	Si
Libro Giornale	No	No	Si (imposta di bollo)	No
Libro degli Inventari	No	No	Si (imposta di bollo)	No
Libro beni ammortizzabili	No	Si	Si	Si
Schede contabili	No	Si	Si	Si
Conservazione di tutti i documenti e numerazione di tutte le fatture	Si	Si	Si	Si

*Deve essere compilato il prospetto a cui fa riferimento il D.M. 11/02/1997.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

PERDITA DEI REQUISITI DELLA LEGGE 398/1991

- La perdita dei requisiti può avvenire con i seguenti modi:
- **Superamento del limite** di € 250.000,00 di proventi da attività commerciale; **ora dal 2017 € 400,000,00**
- **Uso del contante:** per le Pro Loco l'obbligo della tracciabilità dei pagamenti e dei versamenti riguarda il limite di € 1.000,00 a partire dal 01 gennaio 2015 (la Legge n. 190 del 23/12/2014 - legge di stabilità per il 2015 - ha innalzato il limite di € 516, 46 dell'art. 25 co. 5 L. n. 133 del 13/05/1999) ovvero erogazioni, contributi, quote associative, proventi vari e pagamenti di importo superiore ai € 1.000,00 vanno eseguiti tramite conti correnti o attraverso altre modalità idonee a consentire la tracciabilità dei pagamenti. L'inosservanza della tracciabilità dei pagamenti comporta la perdita del regime della 398/1991 dal mese successivo a quello in cui è venuto meno tale requisito (R.M. n. 102 del 19/11/2014);
- **Prevalenza dell'attività commerciale su quella istituzionale/statutaria:** indipendentemente dal volume del fatturato o delle previsioni statutarie, la Pro Loco perde la qualifica di ente non commerciale quando le attività commerciali prevalgono, per un intero periodo d'imposta, su quelle istituzionali (art. 149 DPR 917/86).
- **Conseguenze:**
- **Quando un'associazione perde la qualifica di ente non commerciale oppure perde la possibilità di utilizzare le disposizioni della legge 398/1991, le conseguenze consistono nel calcolare le imposte indirette e quelle sui redditi in base al regime ordinario del Tuir ed alle regole Iva, quindi di dover predisporre la contabilità e i registri contabili già citati sopra. L'efficacia della perdita della qualifica di ente commerciale ha effetto retroattivo, ovvero a decorrere dall'inizio dello stesso periodo d'imposta in cui vengono meno le agevolazioni.**



RUOLO DELLA SIAE E COMUNICAZIONE OPZIONE LEGGE 398/91



- La Siae riceve dall'Agenzia delle Entrate l'incarico di reperimento, acquisizione e controllo del volume lordo dei corrispettivi conseguiti dai soggetti in regime ex L. n. 398/91, dati che la Società Italiana degli Autori ed Editori mette mensilmente a disposizione dell'Agenzia delle Entrate (art. 74-quater del D.P.R. 633/72).
- Alla S.I.A.E. va comunicata a mezzo raccomandata l'opzione per la legge 398/91 ad inizio attività della pro loco.
- L'agente S.I.A.E. può effettuare dei controlli riconducibili a due categorie generali, ovvero il controllo contestuale, controlli durante lo svolgimento delle attività, e l'ispezione documentale, richiedendo tutti i documenti fiscalmente rilevanti (ad esempio: prospetto riepilogativo ai fini I.V.A., fatture di vendita e/o di acquisto, distinta d'incasso e/o dichiarazioni d'incasso) riguardanti l'attività della Pro Loco. Gli esiti vengono riportati nel documento denominato "processo verbale di vigilanza e controllo" che assume, nel caso siano state riscontrate delle inadempienze, la veste di processo verbale di constatazione di violazioni. I controlli della S.I.A.E. non sfociano nell'irrogazione di sanzioni ma piuttosto nella raccolta di elementi fiscalmente rilevanti, utilizzabili dagli Uffici Finanziari come base per l'accertamento parziale di cui all'articolo 54, V comma, del DPR 633/72, o per un accertamento di tipo più generale.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

IL PRIMO CONSIGLIO: PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE



- Il primo CONSIGLIO che desidero esporvi quindi è proprio questo:
- **PREVENIRE.**
- Non potete pre-occuparvi dei controlli fiscali... solo quando vi piombano in sede!
- Il Presidente di Associazione si pre-occupa molto prima e comincia ad informarsi, a leggere, a studiare, a verificare di persona che tutto sia a posto.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

IL SECONDO CONSIGLIO: FATEVI CURARE DA UN MEDICO SPECISLISTA

Il secondo CONSIGLIO è di capire se il professionista cui vi siete affidati per le questioni legali/contabili/fiscali ne capisce davvero di Associazioni No Profit oppure no. Perchè se vi siete affidati ad un amico, ad un socio, al papà di un allievo *“perchè costa meno e lo conosco”* invece di affidarvi a qualcuno che ne capisce davvero... rischiate davvero grosso.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

A domanda risponde:

- E come si riconosce un professionista competente in no profit da un buon professionista aziendalista? **ATTENZIONE.**
- Un bravo professionista in Aziende non è assolutamente detto che ne sappia anche di no profit;
- Negli anni abbiamo elaborato alcune domande da fare ai vostri “professionisti” per capire se ne sanno di No Profit. Ovviamente dovete fargliele a bruciapelo e vedere se vi sanno rispondere al volo e con sicurezza.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

Le domande specifiche:

- Perchè non conviene spostare la sede legale dell'Associazione da casa alla sede operativa?
- Il Rendiconto consuntivo annuale deve pareggiare a zero?
- Cosa significa No Profit?
- Quali sono le leggi che determinano le regole della tua no profit?
- Cosa viene controllato alle Associazioni durante un controllo fiscale?
- Cosa non viene controllato alle Associazioni durante un controllo fiscale?
- Dobbiamo fare il modello 770 se diamo un rimborso forfettario ad un socio?



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VICENZA

STUDIATE I DOCUMENTI PERCHE'


Meccanismi di accertamento

→ Non possiamo descrivere nel dettaglio l'imponente normativa e prassi in materia.

Limitandoci all'essenziale.

In cosa consiste: (art. 52 comma 1 dpr 633/72)

Gli uffici ... possono disporre l'accesso ...nei locali ... utilizzati dagli enti non commerciali ...per procedere ad ispezioni documentali, verificazioni e ricerche e ad ogni altra rilevazione ritenuta utile per l'accertamento dell'imposta e per la repressione dell'evasione e delle altre violazioni..



Avete capito? In pratica si dice che le norme sono talmente tante che non vale la pena spiegarla nemmeno agli ispettori. Ma qui nasce una domanda: se sono così tante... come si può pretendere che i Dirigenti di Associazione come te sappiano quali norme devono rispettare per essere in regola?

In conclusione la terza regola è:

- Per superare un Controllo Fiscale alla tua Associazione devi saperne di più degli ispettori fiscali che verranno a controllarti. Dovrai essere tu a spiegare quali norme stai seguendo nella gestione della tua Associazione e questo è un obiettivo del Comitato Provinciale di Vicenza.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA



Nuovi problemi o

- Nuova gestione Voucher
- A maggio 2017 i nuovi adempimenti telematici anche per la l. 398
- Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale approvato il 25/05/2016 con decreti attuativi da emanare.....

Alcuni rilievi emersi in sede di controllo



Principali rilievi/criticità





Tracciabilità delle somme art. 25, Legge n. 133/1999

i pagamenti e i versamenti per importi superiori a **1000,00 euro** devono essere eseguiti con modalità tracciabili



BOLLETTINO C/C POSTALE
BONIFICO BANCARIO



ASSEGNO NON
TRASFERIBILE



BANCOMAT O
CARTA DI CREDITO

L'inosservanza di tale disposizione comporta:
l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 471/1997 (min. € 258,00 – max. € 2.065,00)
decadenza dalle agevolazioni di cui alla Legge n. 398/1991



PROFILO SOGGETTIVO

ASD e SSD
ass. bandistiche e cori
amatoriali

ass. filodrammatiche,
di musica e danza
popolare

associazioni pro loco
associazioni senza fini
di lucro

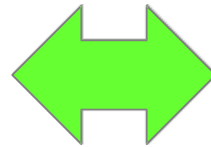
RISOLUZIONE n. 102
19 novembre 2014

PROFILO OGGETTIVO

erogazioni liberali
contributi a qualsiasi
titolo

quote associative
proventi

decommercializzati
raccolte fondi
sponsorizzazioni
ogni altro provento
compensi corrisposti
ogni altro pagamento





Modus operandi consigliato

Tenere una prima nota degli incassi e dei pagamenti;

Conservare in ordine cronologico tutta la documentazione contabile relativa agli incassi e ai pagamenti;

Avere cura che ogni versamento bancario derivi da incassi regolarmente documentati e che gli incassi di importo superiore a € 1000,00 siano effettuati con modalità tracciate;

Per gli incassi e i pagamenti effettuati con carte di credito o bancomat allegare alle ricevute il relativo documento contabile;

Per i prelievi superiori a € 1000,00 tenere a disposizione i documenti contabili di riferimento idonei a giustificare l'utilizzo dell'importo complessivamente prelevato.



Decadenza dal regime ex Legge n. 398/91: profili IVA



A causa del mancato adempimento degli obblighi relativi a fatturazione, registrazione e liquidazione dell'imposta nonché per l'omessa presentazione della dichiarazione IVA, in sede di accertamento – visti gli artt. 21, 25, 55 e 19 ter del DPR n. 633/1972 – **non è riconosciuta la detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti.**



Documentazione di supporto per attività istituzionale

PRIMA NOTA



registro in forma libera, sul quale annotare tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti nel corso dell'anno sociale

QUIETANZE relative a tutti gli introiti percepiti



devono evidenziare (in modo leggibile) le informazioni necessarie affinché gli introiti possano considerarsi fiscalmente agevolati ossia:

- nome e cognome del socio o tesserato che ha versato l'importo,
- causale riconducibile alla partecipazione ad attività istituzionali del sodalizio,
- dati del sodalizio.

SICUREZZA MANIFESTAZIONI

Grazie all'interessamento di Unpli Vicenza è stato costituito finalmente un tavolo di lavoro a livello regionale per un confronto sul tema della sicurezza nelle manifestazioni.

Il tavolo, coordinato da Unpli Veneto, si è già riunito a Vicenza un paio di volte in novembre. La prossima riunione è fissata a Vicenza venerdì 15 dicembre: l'obiettivo è redigere un regolamento che possa essere condiviso, almeno a livello regionale, tra le varie Province e gli enti preposti (vigili del fuoco, questura, prefettura, ecc.) ed istituire un gruppo di "esperti" che possano essere a servizio di Pro Loco e tecnici.

Con riferimento alla Provincia di Vicenza, la bozza di regolamento, appena sarà disponibile, sarà consegnata al Prefetto (con cui ci siamo incontrati a fine ottobre) che si è impegnato a convocare gli amministratori comunali per presentarla e invitarli a farla propria.

Per il progetto di UNPLI Vicenza

Maurizio Carlesso



- Ricorda che ad ogni problema devi portare una soluzione poiché in caso contrario, anche tu sei parte del problema, sforziamoci a trovare soluzioni e proporci, ma soprattutto condividere le esperienze.



Veneto
Tra la terra e il cielo



PROVINCIA
DI VICENZA

